

I.C. "Sante Giuffrida"

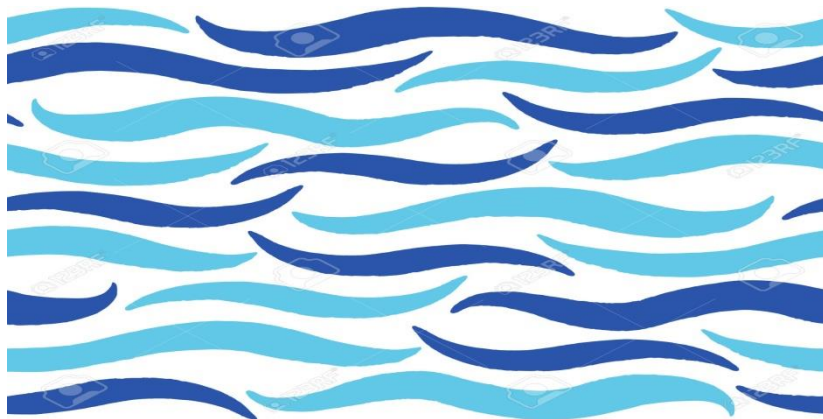
Catania

a.s. 2016/17

Progetto "alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri"



Insieme per superare un "mare" di incertezze!!



Insegnante Bottaro Sabrina

FINALITA' DEL PROGETTO

Le “diverse” culture sono patrimoni inestimabili di conoscenze, esperienze in un parola sono l’identità di un popolo, la cui conoscenza reciproca può soltanto arricchire. Pertanto, l’ingresso di nuovi alunni stranieri all’interno dell’istituto e quindi delle classi si presenta come un’ ulteriore occasione di crescita per tutti gli alunni. Il progetto di alfabetizzazione e integrazione prevede un percorso per la conoscenza della lingua italiana agli alunni stranieri, che sarà articolato in due fasi: momenti laboratoriali svolti all’interno del piccolo gruppo di bambini stranieri (anche se possiedono diverse età anagrafiche) e altri momenti di integrazione e di scambi comunicativi che avverrà nelle classi. Ogni realtà presenta sfumature, variabili diverse ma, sicuramente uguali ai fini di una ricerca a cui la scuola è chiamata a rispondere cioè ..”ascoltare e affrontare le diverse esigenze di ogni alunno”. Pertanto, per gli alunni in questione si deve parlare di:

- prima alfabetizzazione alla lingua italiana, attraverso un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione nel nuovo ambiente scolastico ;
- promuovere e realizzare la centralità degli alunni, in modo che siano i veri protagonisti del processo d’apprendimento ;
- favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia ;
- permettere il raggiungimento del successo scolastico.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Sviluppare l'abilità della comprensione attraverso la sincronizzazione della lingua proposta con i movimenti del corpo per un'efficace funzione di supporto al processo di decodificazione della nuova lingua;
- ✓ Successivamente all’ interiorizzazione di una sufficiente quantità di dati decifrati, attraverso la risposta fisica avviare alla produzione dell’acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

Ascoltare:

- eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l’ausilio di immagini;
- comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all’esperienza quotidiana;

Parlare:

- esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari;
- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica;

- raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente;

Leggere:

- conoscere l'alfabeto italiano;
- riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre;
- riconoscere la corrispondenza grafema-fonema;
- leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi,
- leggere e comprendere brevi e semplici frasi;
- associare parole e immagini ;
- associare vignette e semplici didascalie;
- rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali;
- comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;
- evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali);
- prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue;
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice;

Scrivere:

- riprodurre suoni semplici e complessi ;
- costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi;
- scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;
- scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?");
- produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia;
- riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini;

Riflettere sulla lingua:

- riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale;
- utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale;

CONTENUTI E MODALITA' DI CONDUZIONE

I contenuti didattici saranno organizzati in unità didattiche che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

La docente incaricata dell'alfabetizzazione programmerà le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni dell' alunno straniero.

Saranno previsti momenti di lavoro al di fuori della classe.

Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali.

Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

METODO

Metodo misto, integrato, composito, eclettico sono tutte espressioni che stanno ad indicare che la tendenza della glottodidattica attuale è quella di rifiutare l'idea di un metodo concepito come un sistema compatto di regole per insegnare, in grado di soddisfare tutte le variabili che entrano in gioco nel processo di apprendimento: l'età degli apprendenti, il contesto, la fase di apprendimento, la socializzazione, la motivazione, gli stili cognitivi ecc. Si parla, pertanto, di un insegnamento che sollecita la risposta esperenziale, "fattuale" e motoria del singolo apprendente; agli alunni si chiede di memorizzare parole, anche se in modo divertente, attraverso attività ludiche e operative, drammatizzazione e giochi di ruolo e successivamente di esercitarsi attraverso le solite tecniche (abbinamento, completamento, ecc.) che producono pochi effetti sulla memoria a lungo termine e richiedono ulteriori attività di rinforzi di tipo più formale.

Creare un contesto significativo, autentico e motivante per gli alunni. Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbero essere ambienti funzionanti come luoghi di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia tipologia, dove trovare spazio per i segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne -cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue -strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari -spazi per attività grafico-pittoriche, ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione. La strutturazione a laboratorio di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino

VERIFICHE

Al termine di ogni unità di apprendimento, quindi a cadenza mensile, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguite.

UNITÁ 1

Presentarsi, utilizzare formule di presentazione, comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza, chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza;

distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile);

usare il verbo essere;

distinguere i nomi comuni e i nomi propri;

descrivere se stessi e i compagni;

acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso, associare ai nomi le parti del viso;

acquisire il lessico di base relativo alle parti del corpo, associare ai nomi le parti del corpo;

memorizzare il nome dei colori;

memorizzare i numeri fino a cento;

contare fino a cento in senso progressivo e regressivo;

UNITÁ 2

Esprimere sensazioni e stati d'animo , esprimere sensazioni fisiche usando le forme “ho fame, ho freddo, ho sete” esprimere stati d'animo usando le forme “io sono triste, allegro, stanco”;

chiedere informazioni su sensazioni e stati d'animo;

usare il presente del verbo essere e del verbo avere per chiedere e riferire sensazioni e stati d'animo altrui (hai fame? lui ha fame, tu hai sete, loro sono stanchi, ecc);

usare la forma negativa;

acquisire il lessico di base relativo agli oggetti dell'ambiente scolastico, della casa, del negozio;

associare il nome agli oggetti;

usare l'espressione “serve per”, formulare domande sull'utilizzo degli oggetti;

conoscere le quattro operazioni e svolgere semplici calcoli;

conoscere e usare le parole che servono per classificare e per confrontare (tanto, poco, maggiore, minore, ecc);

UNITÁ 3

usare il modello domanda/risposta;

eseguire semplici comandi (portami il quaderno di..., prendi il libro di..., ecc);

consolidare la capacita di formulare domande;

consolidare la capacità d'uso della forma negativa;

comprendere e usare le parole: destra, sinistra, davanti dietro, di fronte ;

ampliare gradualmente il patrimonio lessicale;

svolgere semplici problemi matematici

UNITÁ 4

Conoscere e descrivere con semplici frasi la funzione dei vari ambienti;

consolidare l'uso della forma negativa e interrogativa;

rinforzare l'uso degli articoli determinativi e indeterminativi,

usare le preposizioni semplici e articolate;

usare i possessivi;

svolgere semplici problemi matematici.

UNITÁ 5

Il tempo che passa, conoscere e denominare le parti del giorno;

conoscere il nome dei giorni della settimana;

conoscere il nome dei mesi dell'anno;

il tempo meteorologico, acquisire il lessico relativo al tempo meteorologico;

conoscere e verbalizzare con semplici frasi le caratteristiche meteorologiche stagionali;

conoscere il lessico relativo all'abbigliamento;

mettere in relazione l'abbigliamento alle stagioni;

usare alcuni avverbi di tempo;

svolgere semplici problemi matematici.

UNITÁ 6

Formulare frasi relative alle parti del giorno, ai giorni, della settimana, ai mesi;

usare i connettivi temporali e gli avverbi di tempo;

usare in modo germinale il passato, il presente e il futuro dei verbi.

L'insegnante BOTTARO SABRINA